

M I U R

Liceo Bonghi-Rosmini

Plesso Bonghi Viale Ferrovia, 19 - 71036 LUCERA (FG) C.F. 91024160714 - C.M. FGPC15000C

# CLASSE 5^

## Anno Scolastico 2024/2025

**Documento del Consiglio di Classe**

(art. 5 comma 2 D.P.R. n. 323 del 23/07/1998)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

# 15 maggio 2025 ESAMI DI STATO

**Dirigente scolastico: prof. Matteo Capra**

**Coordinatore di classe: prof.**

Il **Consiglio di Classe** della **5^ indirizzoXXXXXX** del **Liceo Bonghi- Rosmini di Lucera**, sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell’indirizzo scientifico, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell’ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell’offerta formativa triennale elaborato dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli esami di Stato, ha elaborato, ai fini dello svolgimento dell’esame di Stato per l’anno scolastico 2024/2025, il presente documento.

Esso esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti e ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di Classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento, oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica.

# 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sull’Esame di Stato del II ciclo di istruzione. In particolare, si è tenuto conto dell’ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, che disciplina lo svolgimento dell’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2024/2025.

 **Articolo 2**

(Inizio della sessione d’esame)

1La sessione dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l’anno scolastico 2024/2025, il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Per gli articoli tutti o in forma integrale si fa riferimento *all’ordinanza ministeriale del 31 marzo 2025,come in allegato B.*

 **Articolo 3**

 (Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l’esame di Stato in qualità di candidati interni:
2. gli studenti che hanno frequentato l’ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall’articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; ii. partecipazione, durante l’ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall’INVALSI; iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall’indirizzo di studio nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell’art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall’art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell’elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l’assegnazione dell’elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell’area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all’esame di Stato conclusivo del percorso di studi. b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell’abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all’art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L’abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;
3. ……………………………omissis non inerenti…………..
4. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell’art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell’esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura “ammesso” e “non ammesso” all’esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell’area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell’area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L’ammissione all’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell’art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione. 3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d’esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell’art. 4, comma 11, dello Statuto.

4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d’esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti: a) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all’istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell’istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all’esame; b) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l’istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all’istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

2. Ai sensi dell’articolo 14, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono ammessi all’esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che: a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l’anno solare in cui si svolge l’esame e dimostrano di aver adempiuto all’obbligo di istruzione; b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall’età; c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all’art. 15 del d. lgs. 226/2005; d) hanno cessato la frequenza dell’ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2025. 3. Ai sensi dell’art. 14, comma 3, ultimo periodo del d. lgs. 62/2017, l’ammissione all’esame di Stato dei candidati esterni è altresì subordinata alla partecipazione alle prove nazionali predisposte dall’INVALSI nonché allo svolgimento di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall’art. 2 del d.m. 12 novembre 2024, n. 226. Per la validità del percorso del candidato, le citate attività complessivamente svolte dal medesimo devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore previsto dal percorso di studi per il quale il candidato esterno intende sostenere l’esame di Stato. Secondo quanto previsto dall’art. 6, comma 6, del d.m. 12 novembre 2024, n. 226, i candidati esterni possono integrare la dichiarazione

**NOTA BENE : L’ART.4 CHE SEGUE E’ DA INSERIRE SOLO PER LE CLASSI QUINTE CON PRESENZA DI PRIVATISTI ALL’ESAME DI STATO**

 **Articolo 4**

 (Candidati esterni)

1. L’ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari, di cui all’art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all’articolo 5.

2. Ai sensi dell’articolo 14, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono ammessi all’esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che: a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l’anno solare in cui si svolge l’esame e dimostrano di aver adempiuto all’obbligo di istruzione; b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall’età; c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all’art. 15 del d. lgs. 226/2005; d) hanno cessato la frequenza dell’ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2025. 3. Ai sensi dell’art. 14, comma 3, ultimo periodo del d. lgs. 62/2017, l’ammissione all’esame di Stato dei candidati esterni è altresì subordinata alla partecipazione alle prove nazionali predisposte dall’INVALSI nonché allo svolgimento di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall’art. 2 del d.m. 12 novembre 2024, n. 226. Per la validità del percorso del candidato, le citate attività complessivamente svolte dal medesimo devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore previsto dal percorso di studi per il quale il candidato esterno intende sostenere l’esame di Stato. Secondo quanto previsto dall’art. 6, comma 6, del d.m. 12 novembre 2024, n. 226, i candidati esterni possono integrare la dichiarazione

 presentata all’atto della domanda di ammissione con le esperienze svolte nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda e il 30 marzo 2025 presentando, entro e non oltre il 20 aprile 2025, direttamente all’istituzione scolastica cui sono stati assegnati, la documentazione relativa alle attività svolte. 4. Gli studenti delle classi antecedenti l’ultima che soddisfano i requisiti di cui al comma 2, lettera a) o b), e intendono partecipare all’esame di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2025. 5. I candidati esterni sostengono l’esame di Stato sui percorsi del vigente ordinamento. Non è prevista l’ammissione dei candidati esterni all’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione: a) nell’ambito dei corsi quadriennali, nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti e negli indirizzi di cui all’art. 3, comma 2, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, non ancora regolamentati; b) nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari presso i quali sono attuati i percorsi di cui ai decreti EsaBac ed EsaBac techno; c) nelle Province autonome di Trento e Bolzano, con riferimento all’esame di Stato collegato al corso annuale previsto dall’art. 15, comma 6, del d. lgs. 226/2005, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell’istruzione e del merito e le predette Province autonome, a eccezione di coloro che, dopo aver frequentato il corso annuale, siano già stati ammessi all’esame di Stato, ma non lo abbiano superato. L’ammissione di tali candidati è in ogni caso subordinata al superamento dell’esame preliminare. 6. Non è consentito ripetere l’esame di Stato già sostenuto con esito positivo per la stessa tipologia o indirizzo, articolazione, opzione. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, ai candidati già in possesso di un diploma del previgente ordinamento è consentito svolgere l’esame di Stato nello stesso indirizzo solo nel caso in cui il percorso del vigente ordinamento si differenzi dall’articolazione od opzione di cui posseggono già il diploma con riferimento al quadro orario degli insegnamenti impartiti e/o al codice ATECO e/o al codice NUP di cui alla “Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP)” che caratterizzano il percorso.

 **Nota bene : Gli articoli che seguono si lasciano nel documento**

 **Articolo 10**

 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi

e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, non ché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di

apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell’istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dalgarante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l’anno in preparazione dell’esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell’elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. 3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. 4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all’albo on-line dell’istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell’espletamento del colloquio……………………….

 **Articolo 11**

 (Credito scolastico)

1. Ai sensi dell’art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L’art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall’art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Taledisposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno. 2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all’insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. 3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l’istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell’offerta formativa. 4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari: a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta; b) ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 13, co. 4, e all’art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis del d. lgs. 62/2017, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l’anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell’anno non frequentato; c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all’esame di Stato; d) per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei “crediti formativi” effettuato al momento del passaggio all’istruzione professionale, tenendo conto dell’esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti; e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;……………. I valori ottenuti sono convertiti in credito scolastico secondo la tabella di cui all’Allegato A del d. lgs. 62/2017, relativa ai criteri per l’attribuzione del credito scolastico; i punti della fascia di credito del terzo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto dell’esame di qualifica; iii. i punti della fascia di credito del quarto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto del diploma professionale di IeFP del quarto anno; iv. i punti della fascia di credito del quinto anno sono riferiti alla media dei voti del corso annuale per l’esame di Stato. 5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all’allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella. 6. I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall’art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall’art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. 7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenutol’esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all’Allegato A al d.lgs. 62/2017. L’attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. 8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari: a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all’ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l’esame preliminare: i. ii. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta; iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza. b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

 **Articolo 17**

(Calendario delle prove d’esame)

1. Il calendario delle prove d’esame, per l’anno scolastico 2024/2025, è il seguente: - prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell’istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6; - terza prova scritta: mercoledì 25 giugno 2025, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca. 2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 2 luglio 2025, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 3 luglio 2025, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 8 luglio 2025, dalle ore 8:30. 3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo. 4. L’eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

 **Articolo 19**

 (Prima prova scritta)

 1. Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Articolo 20 (Seconda prova scritta) 1. 2. 3. 4. La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l’anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in 25 relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall’istituzionescolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d’esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l’apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. 5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell’istituto: A. se nell’istituzione scolastica è presente, nell’ambito di un indirizzo, un’unica classe di un determinato percorso, l’elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.; B. se nell’istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell’ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario (“classi parallele”), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un’apposita riunione, da svolgersi prima dell’inizio delle operazioni di correzione della prova. 6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l’eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l’articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all’inizio di ciascuna giornata d’esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l’istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell’area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento. 7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all’art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici ecaratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l’apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

  **Articolo 22**

 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato; c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Ai sensi dell’art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall’art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell’elaborato di cui all’art. 3, lettera a), sub iv. 3. Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4. La commissione/classe cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l’esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell’ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all’assegnazione dei materiali all’inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del

percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. 7. 8. 9. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 20 del d. lgs. 62/2017. Nei percorsi di secondo livello dell’istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell’ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l’esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall’esame su tali discipline nell’ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell’apprendimento permanente. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all’articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell’ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell’elaborazione del progetto. 10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all’attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall’intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all’allegato A.



 **Articolo 24**

 (Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall’articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d’esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all’interno del piano educativo individualizzato (PEI). 2. Ai sensi dell’art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all’assistenza prevista per l’autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. 3. Le prove d’esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti. 4. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d’esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l’anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe. 5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l’utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell’attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea. 6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l’USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l’Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate. 7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l’effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell’effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l’anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall’art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato 31 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell’istruzione e del merito la commissione sottopone i materiali di cui all’art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio. 8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all’allegato A. 9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d’esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l’attestato di credito formativo di cui all’articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l’utilizzo dell’applicativo “Commissione web” o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all’effettuazione delle prove d’esame non equipollenti è indicato solo nell’attestazione e non nei tabelloni dell’istituto, né nell’area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. 10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell’ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l’esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell’ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all’articolo 11.

 **Articolo 25**

 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall’articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). 2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d’esame. Nello svolgimento delle prove d’esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l’effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l’ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato “mp3”. Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l’esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell’impiego degli strumenti compensativi. 3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all’allegato A. 32 4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell’articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell’istruzione e del merito seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall’insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l’attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell’attestato di credito formativo di cui all’articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all’effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell’attestazione e non nei tabelloni dell’istituto, né nell’area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento. 5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell’articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l’esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera. 6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l’eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l’utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d’anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell’esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l’esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

### REQUISITI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In base alla normativa vigente, lo svolgimento delle prove INVALSI 2025 costituisce requisito di

ammissione all’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d’Istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del

1. LGS. n. 62/2017): “partecipazione, durante l’ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall’INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all’articolo 19”e *il completamento delle ore di PCTO*, da quest’anno considerati fra i requisiti di ammissione, che saranno presenti nel colloquio. **Punto già evidenziato anche dal decreto n. 10 del 26 gennaio 2024 sulle materie della seconda prova e ripreso dall’ordinanza ministeriale.**

Restano, inoltre, confermati quali requisiti necessari per l’ammissione all’Esame di Stato (art. 13, c. 2,

lettere a) e d)) del D.L. n. 62/2017):

* + L’obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte annuale personalizzato, ferme restando le

deroghe stabilite dal Collegio docenti relative a assenze documentate e continuative;

* + Il conseguimento di una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel voto di comportamento, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adegauta *il*
	+ *completamento delle ore di PCTO*,

motivazione, l’ammissione all’esame per gli studenti che riportino una valutazione inferiore a sei

decimi in una sola disciplina.

### CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il decreto legislativo 62/2017 e l'art. 2 del DM 6 Agosto 2020 n. 88 prevedono che, a partire dall’a.s. 2020/2021, al diploma d’istruzione di secondo grado sia allegato il curriculum dello studente, compilato in base all’Allegato B DM n. 88/2020 e redatto sia dall’Istituzione Scolastica sia dallo studente.

Secondo quanto prescrive l’art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, “al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l’indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. (…) Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, …, anche ai fini dell’orientamento e dell’accesso al mondo del lavoro”. Pertanto nel corso della riunione preliminare ogni sottocommissione prende in esame, tra i vari atti e documenti relativi ai candidati, anche “la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio” (O.M. 53/2021, art. 16, c. 6), in cui è incluso il Curriculum dello studente, e definisce le modalità di conduzione del colloquio (O.M. 53/2021, art. 16, c. 8), in cui “tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente” (O.M. 53/2021, art. 17, c. 4).

Dall’a.s.2023/2024 le informazioni contenute nel Curriculum sono desunte dall’E-Portfolio orientativo personale delle competenze, introdotto dalle Linee Guida per l’Orientamento, adottate con il

D.M. 22 Dicembre 2022, n. 328, in cui si accede tramite la piattaforma Unica. Ai sensi del D.M. n. 10/2024 “nello svolgimento dei colloqui, la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente”. (art. 2, c. 1).

Dall’ a. s. 2023/2024, è stata attivata la figura del Docente Tutor che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiugere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. Il Docente Tutor ha due attività principali: aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale che comprende: il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell’ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO);le riflessioni in chiave valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio ”capolavoro”. Il Docente Tutor, inoltre, si costituisce consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l’orientamento di cui al punto 10 delle Linee guida , avvalendosi del supporto e della figura dell’Orientatore , raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Il docente Tutor della classe 5^ D scientifico opzione scienze applicate è la prof.ssa Picaro Teresa Incoronata che ha redatto la relazione (Allegato1) sui Moduli d’orientamento.

In relazione al PECUP specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, del percorso dello studente (legge 107/2015) e delle attività svolte nell'ambito di Educazione civica.

.

### BREVE STORIA DELL’ISTITUTO

Questa istituzione scolastica è nata il 29 marzo 1807 come Liceo e Collegio Reale, per volere di Giuseppe Napoleone, e la sua storia è tutt’uno, fino al 1903, con quella dell’omonimo Convitto.

Nel 1857 il Collegio fu elevato a Real Liceo; nel 1861 divenne Liceo-Ginnasio.

Nel 1865 il Collegio di Lucera fu intitolato a Carlo Broggia, illustre economista napoletano del XVIII secolo; nel 1896, morto Ruggero Bonghi, Lucera, fiera di aver dato i natali ai sui genitori, ottenne di intitolare il Liceo-Ginnasio all’illustre statista e uomo politico napoletano.

Nel primo quarantennio del XX secolo si trascorse un periodo di tranquillità, fecondo di studi, mentre si registrarono anni difficili e tristi durante l’ultimo periodo bellico e postbellico.

Nell’anno scolastico 1975-76 il Bonghi si trasferì dagli storici locali del Convitto all’attuale edificio: tempi nuovi imponevano una sede nuova per realizzare una scuola modernamente intesa. Nell’anno scolastico 1997-98 al liceo Bonghi è stato aggregato il Liceo Scientifico E. Onorato. Dal 2012 il Liceo Bonghi e l’Istituto Magistrale Rosmini di Lucera si sono unificati, dando vita al nuovo Istituto di Istruzione Superiore Bonghi-Rosmini.

A seguito dell’attuazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica e in ottemperanza alle Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell’offerta formativa per l’a. s. 2019-20, dal 1° settembre 2019 questa istituzione scolastica si denomina Liceo Bonghi-Rosmini.

Il polo liceale oggi propone un’offerta formativa ricca di opportunità relative alla scelta del proprio percorso culturale e umano: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale.

# 2. INDICAZIONI SUL CURRICOLO

## 2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (art. 2 comma 2 del regolamento recante Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

* lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
* la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
* l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
* l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
* la pratica dell’argomentazione e del confronto;
* la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
* l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico- argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### Area metodologica

* + Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
	+ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
	+ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### Area logico-argomentativa

* + Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
	+ Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
	+ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### Area linguistica e comunicativa

* + Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
	+ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
	+ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
	+ Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### Area storico-umanistica

* + Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini.
	+ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri.
	+ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea.
	+ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
	+ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
	+ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee.
	+ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
	+ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### Area scientifica, matematica e tecnologica

* + Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
	+ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
	+ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il percorso del liceo **xxxx** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura **umani. Classica,scient..** e **aspetti di altre discipline**. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della **materie di indirizzo**. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della **metodi di ricerca umanistici, classici scientifici ecc** e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale= (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: **nei puntti elencati vanno descritti gli apprendimenti e in grasstto si lascia un esempio guida**

* + - * **aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti e si indica per linguistico-storico- filosofico e scientifico ecc; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;**
			* **saper cogliere i rapporti tra il pensiero ? e la ?;**
			* **comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della indicare area caratterizzante , anche attraverso la padronanza del linguaggio ???; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;**
			* **saper utilizzare strumenti di ? e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problem e/ o descrizione dei fini delle discipline;**
			* **aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle ?????(chimica, biologia, scienze della terra, astronomia italiano Greco arte quali?) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio descrtivere attività laboratoriali o sul campo, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle discipline ??;**
			* **essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo ---descrivere area delle discipline caratterizzanti--- nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative o umanistiche o klinguistiche se classic o lingue ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;**
			* **saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.**

### Indirizzo classico, scienze umane, linguistico ecc

Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’indirizzo che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura XXXXXXX, con particolare riferimento alle materie caratterizzanti l’indirizzo XXXXXXXXXXXXXXXXX(art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

* + - * aver appreso concetti, principi e teorie (**descrivere metodi e operatività delle discipline caratterizzanti)**
			* elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedureXXXXXXXXXXXXXXX;
			* analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca **linguistica economica classica ecc;**
			* individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
			* comprendere il ruolo della del **Greco latino psicologia ecc** come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
			* saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi della **cultura umanistica , sociio-psico ecc.** ;
			* saper applicare i metodi delle **materie caratterizzanti dell’indirizzo** in diversi ambiti.

## 2.2 PIANO DEGLI STUDI da prendere dal PTOF o modificare da voi

Il piano degli studi del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate è definito dall’Allegato F al D.P.R. 15/03/2010, n. 89.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **1° biennio** | **2° biennio** | **5° anno** |
| **1° anno** | **2° anno** | **3° anno** | **4° anno** |
| **Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale** |
| Lingua e letteratura italiana | 132 | 132 | 132 | 132 | 132 |
| Lingua e cultura straniera | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 |
| Storia e geografia | 99 | 99 |  |  |  |
| Storia |  |  | 66 | 66 | 66 |
| Filosofia |  |  | 66 | 66 | 66 |
| Matematica | 165 | 132 | 132 | 132 | 132 |
| Informatica | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Fisica | 66 | 66 | 99 | 99 | 99 |
| Scienze naturali\* | 99 | 132 | 165 | 165 | 165 |
| Disegno e storia dell’arte | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Scienze motorie e sportive | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Religione cattolica o attività alternative | 33 | 33 | 33 | 33 | 33 |
| ***Totale ore*** | **891** | **891** | **990** | **990** | **990** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **1° biennio** | **2° biennio** | **5° anno** |
| **1° anno** | **2° anno** | **3° anno** | **4° anno** |
| **Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale** |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 |  |  |  |
| Storia |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali\* | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Disegno e storia dell’arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ***Totale ore*** | **27** | **27** | **30** | **30** | **30** |

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

#  3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

## PROFILO DELLA CLASSE

## Descrivere la classe

## Attenzione!!!!!!!!!!!!!!!

## Eventuali nomi di alunni possono essere inseriti nella relazione , ma a quel punto il DOC 15 maggio si “splitta” in due versioni: quella pubblicabile con omissis dei nomi e non pubblicabile senza omissis

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: COMPONENTE ALUNNI

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **N.** | **ALUNNO** | **COMUNE DI RESIDENZA** |
| 1 |  | Lucera |
| 2 |   | Lucera |
| 3 |  | Biccari |
| 4 |   | Lucera |
| 5 |  | Lucera |
| 6 |  | Lucera |
| 7 |   | Lucera |
| 8 |  | Biccari |
| 9 |  | Lucera |
| 10 |  | Lucera |
| 11 |  | Lucera |
| 12 |  | Lucera |
| 13 |  | Lucera |
| 14 |  | Lucera |
| 15 |  | Lucera |
|  |  |  |

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: COMPONENTE DOCENTI**

|  |  |
| --- | --- |
| **DOCENTE** | **DISCIPLINA INSEGNATA** |
| **COGNOME** | **NOME** |
|  |  |  |
|  |  |  |

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE ALLARGATO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOCENTI** | **RAPPRESENTANTI****GENITORI** | **RAPPRESENTANTI ALUNNI** |
|  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **COORDINATORE** | prof. |
| **DIRIGENTE SCOLASTICO** | prof. Matteo Capra |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **A.S. 2022/2023** | **A.S. 2023/2024** | **A.S. 2024/2025** |
|  |  |  |  |

**Seguire le seguenti proposte o modificare in base ai casi**

**METODOLOGIE**

* + - * Lezioni frontali e dialogate
			* Lezioni interattive e multimediali
			* Simulazione
			* *Role playing*
			* Attività laboratoriali
			* *Cooperative learning*
			* *Problem solving*
			* *Learning by doing*
			* *Brainstorming*
			* Prestazione autentica
			* Ricerche guidate
			* Uscite didattiche e viaggi d’istruzione
			* Didattica digitale integrata (realizzata con Google Classroom, Google Meet e ogni altra Gsuite di Google App for Education – piattaforma digitale approvata e utilizzata dal nostro Liceo)

## STRUMENTI

* + - * Libri di testo
			* Laboratori multi e mass mediali
			* LIM
			* Video
			* Materiale didattico su registro elettronico e *cloud* (Google Drive, etc.)
			* Vocabolari
			* Riviste specifiche, quotidiani e/o periodici
			* Biblioteca
			* Materiale iconografico in genere
			* Interventi di esperti

## STRATEGIE

* + - * Creazione di un’atmosfera serena e collaborativa
			* Esplicitazione dei contenuti della programmazione e dei criteri di valutazione
			* Indicazione, per ogni nucleo fondante, del percorso e degli obiettivi didattici da conseguire
			* Comunicazione agli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
			* Valorizzazione delle caratteristiche individuali di ciascun allievo
			* Valorizzazione delle diversità
			* Potenziamento dell’autostima di ciascuno
			* Valorizzazione in senso educativo dell’applicazione diligente delle norme del Regolamento

d’Istituto

* + - * Presentazione di tematiche interessanti e significative adeguate alle conoscenze possedute dagli allievi
			* Proposizione di attività di gruppo con simulazioni e dibattiti guidati
* Incoraggiamento alla partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
* Incoraggiamento e stimolo agli interventi da parte degli alunni più timidi e riservati
* Variazione dell’attività didattica, alternando le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile, con l’uso metodico di laboratori specifici della disciplina
* Utilizzo di strumenti multimediali
* Accompagnamento costante del processo di apprendimento degli allievi e informazione circa i risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati

## SPAZI

* + - * Aula
			* Palestra
			* Laboratorio di fisica e scienze
			* Laboratorio di informatica
			* Laboratorio linguistico
			* Auditorium

## TEMPI

I tempi di realizzazione del percorso formativo hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi. Le varie attività non si sono sovrapposte e gli allievi sono stati informati e coinvolti, ove possibile, anche a livello decisionale.

* Modalità di distribuzione del tempo scuola: due Quadrimestri
* Recupero in itinere durante le ore curriculari ove si è reso necessario

## CONTENUTI DISCIPLINARI

I docenti hanno approntato per tempo i programmi con i contenuti disciplinari svolti durante l’anno

scolastico, riportati al paragrafo 7 del presente documento.

## VERIFICHE

Le verifiche orali e scritte di tipo formativo sono state frequenti ed adeguatamente collocate in rapporto allo sviluppo delle unità di apprendimento o ai moduli proposti.

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologie** | **Numero** |
| * Colloquio orale
* Prove scritte
* Prove strutturate e semi-strutturate
* Lavori individuali e di gruppo
* Esercitazioni alla lavagna
* Attività di laboratorio
* Prove pratiche di laboratorio
* Prove grafiche
* Relazioni e descrizioni di attività svolte
* Prestazioni autentiche (prove di realtà)
* Prove parallele
* Test su piattaforme digitali
* Problemi su piattaforme digitali
* Elaborati su piattaforme digitali
 | 2 verifiche scritte e/o orali minimo per periodo scolastico dipendente dal numero di ore settimanali di ogni disciplina, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti. |

## VALUTAZIONE

La valutazione è servita ad accertare

* le abilità individuali, sia generali che specifiche;
* l’acquisizione e l’organizzazione dei contenuti;
* i progressi effettuati rispetto al livello di partenza;
* l’impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione è globale e tiene conto, oltre che degli esiti delle verifiche scritte e/o orali, anche della partecipazione attiva alle lezioni, del grado di maturazione raggiunto dagli alunni, del loro comportamento etico e del rispetto dimostrato nei rapporti interpersonali.

### MODALITÀ

Si fa riferimento a quanto previsto nel Progetto di valutazione approvato dal Collegio dei Docenti e contenuto nel PTOF.

### CRITERI

I voti utilizzati per la misurazione delle prove vanno dall’1 al 10; per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità si fa riferimento alla griglia seguente, contenuta nel PTOF d’Istituto.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **VOT O/ 1 0** | **L IV ELLO** | **DES CR ITT OR I I N TE RMI N I DI****CA PAC IT À/ ABI LIT À E CON OSC EN ZE** | **CO MP ETE NZE** |
| Fino a 3 | Gravemente insufficiente | Assenza di conoscenze / Errori numerosi e gravi / Orientamento carente / Scarsa risposta alle sollecitazioni / Impegno inesistente / Obiettivi non raggiunti | Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell’applicazione delle conoscenze minime. |
| 4 | Insufficiente | Poca partecipazione / Conoscenze frammentarie / Numerosi errori / Impegno non adeguato alle necessità / Obiettivi in buona parte non raggiunti | Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell’applicazione di regole e procedure fondamentali. |
| 5 | Mediocre | Partecipazione saltuaria / Errori / Conoscenze disorganiche / Esposizione approssimativa / Obiettivi raggiunti solo parzialmente | Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell’applicazione di regole e procedure fondamentali. |
| 6 | Sufficiente | Comprensione dei nessi fondamentali / Esposizione nel complesso adeguata / Organizzazione essenziale / Applicazioni non sempre articolate / Obiettivi minimi raggiunti | Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. |
| 7 | Discreto | Partecipazione attiva / Applicazione continua / Conoscenze adeguate / Esposizione corretta / Applicazioni articolate /Obiettivi in buona parte raggiunti | Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| 8 | Buono | Impegno e partecipazione / Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici / Chiarezza espositiva / Obiettivi completamente raggiunti ed applicazioni in contesti diversi | Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell’uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile. |
| 9-10 | Ottimo | Forte motivazione / Conoscenze vaste ed approfondite / Elaborazione autonoma / Piena padronanza nell’esposizione / Notevoli capacità di sintesi e analisi | Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività. |

## CRITERI PER L’ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

1. **CREDITO FORMATIVO**

Per l’attribuzione del credito formativo agli studenti si fa riferimento ai criteri definiti nel PTOF dell’Istituto, alla Griglia di Valutazione Finale e alla Tabella A del Credito Scolastico allegata al d.lgs.

1. 62/2017 qui di seguito riportata.

|  |
| --- |
| **CREDITO SCOLASTICO - Tabella A del d.lgs. n. 62/2017** |
| **Media dei voti** | **Fasce di credito scolastico (Punti)** |
|  | **3° anno** | **4° anno** | **5° anno** |
| M < 6 | - | - | 7-8 |
| M = 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9 < M ≤10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Viene riportata la tabella dei crediti formativi degli alunni per il 3° e il 4° anno. **[omissis]**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **N.ro** | **Alunno** | **Data e Luogo di Nascita** | **Credito Scolastico** |
| **22/23** | **23/24** | **24/25** | **Totale** |
| 1 |  |  | 8 | 10 | 0 | 18 |

# PROGRAMMI SINGOLE DISCIPLINE

.

* .

### EDUCAZIONE CIVICA

**- CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | 3 |  |  |  |





….



**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)**

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI**

**METODOLOGIE- STRUMENTI-TIPOLOGIE VERIFICHE**

**CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE**

 IL DOCENTE

### EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto relativo all’insegnamento dell’ Educazione Civica ha coinvolto tutti gli alunni della classe 5^

 Indirizzo Scienze applicate in una riflessione su due tematiche principali:

* Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani.
* Organizzazioni internazionali ed unione europea

### OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **PRIMO QUADRIMESTRE TEMATICA \*** | **COMPETENZA RIFERITA AL PECUP** | **SECONDO QUADRIMESTRE TEMATICA** | **COMPETENZA RIFERITA AL PECUP** |
| * Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani
 | Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici,sociali, eonomici e scientifici e formulare risposte personali argomentate | * Organizzazioni internazionali ed unione europea.
 | * Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali
 |

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** (**OSA**)

# PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Dall’inizio dell’anno scolastico sono stati progettati percorsi interdisciplinari che hanno previsto un lavoro in team da parte del Consiglio di Classe per coinvolgere la maggior parte delle discipline nel contesto di una visione unitaria e armonica delle conoscenze. Gli studenti sono stati motivati ad apprendere e a diventare protagonisti e costruttori del loro sapere nella ricerca dei nessi e degli snodi concettuali al fine di stabilire relazioni, collegamenti e confronti tra le diverse discipline, realizzare trattazioni pluridisciplinari ed esercitare la loro capacità critica in modo autonomo e personale I percorsi interdisciplinari sono stati realizzati tenendo conto delle direttive per il supplementoEUROPASS sintetizzate nel seguente prospetto.

|  |  |
| --- | --- |
| **SUPPLEMENTO EUROPASS** | **COMPETENZA FOCUS** |
| **Competenze comuni a tutti i licei:*** padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
* comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
* elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento

all’attività svolta;* identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando
 | Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. |

|  |  |
| --- | --- |
| criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;* utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana con altre tradizioni e culture;
* utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana
* operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
* padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

**Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:*** utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana, approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
* utilizzare gli strumenti e le metodologie dell’informatica nell’analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi;
* utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana
 | Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana. |
| Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Europa oltre che all’Italia, e secondo i diritti e i doveri dell’essere cittadini. |
| Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico. |
| Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. |

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Titolo del percorso** | **Discipline coinvolte** | **Materiali** |
|  | Tutte le discipline | Libri di testo, dispense, materiali multimediali |
|  | Tutte le discipline | Libri di testo, dispense, materiali multimediali |
|  | Tutte le discipline | Libri di testo, dispense, materiali multimediali |
|  | Tutte le discipline | Libri di testo, dispense, materiali multimediali |
|  | Tutte le discipline | Libri di testo, dispense, materiali multimediali |

Seguono le schede dettagliate dei percorsi interdisciplinari.

### ARGOMENTI DISCIPLINARI COLLEGATI AI NUCLEI TEMATICI

A.S. 2023/2024

ESEMPIO DI TABELLE DA INSERIRE PER OGNI DISCIPLINA

**ITALIANO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ENERGIA**  | Manzoni, Leopardi, Verga,Baudelaire, | D’ Annunzio, il futurismo e Marinetti, Svevo |
|  |  |
|  |  |
|  **CRISI** | Manzoni, Leopardi, Verga, Baudelaire, D’ Annunzio,Pascoli, il futurismo e Marinetti, | Svevo, Pirandello, Ungaretti, Saba |
|  |  |
|  |  |
|  **PROGRESSO** | Manzoni, Pascoli, Ungaretti, | Quasimodo, Montale, Saba |
|  |  |
|  |  |
| **TEMPO** | Manzoni, Leopardi, Baudelaire, D’ Annunzio, Pascoli, | Svevo, Pirandello, Ungaretti, Quasimodo, Montale, Saba |
|  |  |
|  |  |
| **NATURA** | Leopardi, Verga, Baudelaire, D’ Annunzio, Pascoli, | Svevo, Pirandello, Ungaretti, Quasimodo, Montale, Saba |
|  |  |

### ARGOMENTI DISCIPLINARI COLLEGATI AI NUCLEI TEMATICI

A.S. 2023/2024

ITALIANO

**Docente**

**Disciplina**

**Indirizzo**  **classe** 5^ **sezione**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ENERGIA**  | Decadentism | force of Beauty to bear life |
| O.Wilde | ThePicture of Dorian Gray |
|  |  |
|  **CRISI** | Charles Dickens | ‘Oliver asks for more ‘ from Oliver Twist |
| Victorian Age | *the Industrial Revolution* |
|  | Writers denounce and react against society |
|  **PROGRESSO** | G.Orwell | ‘War Is Peace. Freedom Is Slavery. Ignorance Is Strength.’ These three short sentences are a central part of George Orwell’s *Nineteen Eighty-Four* |
|  |  |
| Modernism | Artists in seach of Peace |
| **TEMPO** | J.Joyce | Molly’s monologue - from Ulysses |
| Modern Literaure | Stream of consciousness technique |
|  |  |
| **NATURA** | Age of Queen Victoria | Jane Eyre by C.Bronte |
| romanticism | Nature imagery in Jane Eyre |
| Aesthetic novels | Wilde and the cult of Beauty and Nature |

INGLESE

**Docente**

**Disciplina**

**Indirizzo**  **classe** 5^ **sezione** D

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ENERGIA**  | Bella époque | Nascita della società di massa |
| Regimi totalitari | Forza brutale in Germania, Italia e Russia |
| La nuova America deglianni ‘20 | Dagli anni ruggenti al New Deal in U.S.A. |
| **CRISI** | 1917 in Russia | Rivoluzione d’ottobre |
| Il ‘68 in Italia | Rivoluzione studentesca |
| Gandhi | La lotta attraverso la non- violenza |
|  **PROGRESSO** | Kruscev | Il mondo negli anni della “coesistenza pacifica” |
| Questione razziale | M.L.King “I have a dream” |
| Parigi 1946 | I trattati di pace |
| **TEMPO** | II guerra mondiale | Guerre lampo |
| II guerra mondiale | Attacco alla Russia |
| I guerra mondiale | Dall’attentato di Sarajevo (28 giugno 1914) alle alleanzemondiali |
| **NATURA** | II guerra mondiale | L’Olocausto |
| Una propaganda contronatura | L’indottrinamento nei regimi totalitari |
| Bomba atomica | Hiroshima e Nagasaki |

E così via

# PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

### RELAZIONE GENERALE

### RELAZIONE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI P.C.T.O. 3D :

esempio

RIEPILOGO DELLE ATTIVITA’

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Data** | **Alunni Assenti** | **Ore svolte** | **Modulo /Argomento** |
|  |  | 6 | Convegno “le donne un filo che unisce mondi e culture diverse” |
|  |  | 2 | Video incontro “violenza sulle donne in ogni sua forma” |
|  |  | 2 | Video incontro “violenza assistita” |
|  |  | 2 | Video incontro “discriminazione in ogni sua forma” |
|  |  | 2 | Video incontro “bullismo e cyberbullismo” |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |
|  |  | 2 | Video incontro “revenge porn” |
|  |  | 20 | Elaborazione e realizzazione video |
|  |  | 6 | Visione e premiazione video |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N.** | **ALUNNO/A** | **Ore 22-23** | **Ore Total i** | **Area 1 LIVELLO** | **Area2 LIVELLO** | **Area 3 LIVELLO** | **Area 4 LIVELLO** | **Valutazione Globale** |
| 1 |  |  | 42 | medio | medio | medio | medio | medio |
| 2 |  |  | 40 | medio | medio | medio | medio | medio |
| 3 |  |  | 42 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 4 |  |  | 42 | medio | medio | medio | medio | medio |
| 5 |  |  | 38 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 6 |  |  | 38 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 7 |  |  | 40 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 8 |  |  | 42 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 9 |  |  | 42 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 10 |  |  | 40 | medio | medio | medio | medio | medio |
| 11 |  |  | 42 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 12 |  |  | 42 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 13 |  |  | 42 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 14 |  |  | 40 | medio | medio | medio | medio | medio |
| 15 |  |  | 42 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 16 |  |  | 42 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |

### 2 anno scolastico 2022-23 del PCTO con 40 ore:

Gli alunni hanno partecipatori ai seguenti percorsi:

* + Informatica x Gioco= Fantasia + Regole….3,2,1, via!
	+ Playable Italy. Videogiochi, patrimonio, turismo
	+ Game design per il territorio: cenni ed esempi
	+ Pronti, partenza,via! Una breve introduzione alla programmazione ad eventi
	+ Script dopo script: Giochiamo con Gamefroot! La progettazione del gioco: metodologie e organizzazione del lavoro
	+ Game Design Document e Pitch: presentare al meglio un progetto

*Svolgimento*

L’attività è stata svolta in osservanza delle previsioni degli accordi vigenti (si fa espresso riferimento al progetto di PCTO), in modalità online, attraverso la piattaforma: https://computerscience.unicam.it/form/- informatica-x-gioco-fantasia-2023.

### RELAZIONE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI P.C.T.O. 4D:

.

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N****.** | **ALUNNO/A** | **Ore 21-****22** | **Ore 22-****23** | **Or e To t.** | **Area 1 LIVELL O** | **Area2 LIVEL LO** | **Area 3 LIVEL LO** | **Area 4 LIVEL LO** | **Valutazione Globale** |
| 1 |  | 42 | 40 | 82 | avanzato | avanzat o | avanzat o | avanzat o | avanzato |
| 2 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 3 |  | 42 | 40 | 82 | avanzato | avanzat o | avanzat o | avanzat o | avanzato |
| 4 |  | 42 | 40 | 82 | avanzato | avanzat | avanzat | avanzat | avanzato |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  | o | o | o |  |
| 5 |  | 38 | 40 | 78 | base | base | Base | Base | Base |
| 6 |  | 38 | 40 | 78 | base | base | base | base | base |
| 7 |  | 40 | 40 | 80 | medio | medio | medio | medio | medio |
| 8 |  | 40 | 40 | 80 | base | base | Base | Base | Base |
| 9 |  | 42 | 40 | 82 | avanzato | avanzat o | avanzat o | avanzat o | avanzato |
| 10 |  | 42 | 40 | 82 | medio | medio | medio | medio | medio |
| 11 |  | 42 | 40 | 82 | base | base | Base | Base | Base |
| 12 |  | 40 | 40 | 80 | avanzato | avanzat o | avanzat o | avanzat o | avanzato |
| 13 |  | 42 | 40 | 82 | base | base | base | base | base |
| 14 |  | 42 | 40 | 82 | base | base | Base | Base | Base |
| 15 |  | 42 | 40 | 82 | avanzato | avanzat o | avanzat o | avanzat o | avanzato |
| 16 |  | 42 | 40 | 82 | base | base | base | base | base |

### 3 anno scolastico 2023-24 del PCTO:

* OrientaPuglia salone dello studente
* Edufin
* I giovani e la sicurezza stradale
* Centro per l’impiego di Lucera (ARPAL)
* Orientamento UNIFG università di Foggia
* Incontro con l’ITS Academy Cuccovillo di Bari
* Orientamento e futuro

*Svolgimento*

L’attività è stata svolta in osservanza delle previsioni degli accordi vigenti (si fa espresso riferimento al progetto di PCTO), in presenza.

Nel corso dell’esperienza, è stata offerta all’alunno la possibilità:

* di prestare la propria attività
* affrontare le problematiche tipiche dell'attività
* essere partecipe all’organizzazione del lavoro
* orientamento all’obiettivo
* rimanere concentrati
* il vero potere della scelta
* capacità di reagire nei cambiamenti

*Mansioni*

Gli Alunni hanno svolto le mansioni previste dal Progetto di PCTO

*Attività svolte o a cui si è potuto partecipare:*

* riunioni di equipe
* partecipazioni alle attività quotidiane
* utilizzo di strumenti
* comprensione di metodologie

### RELAZIONE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI P.C.T.O. 5D:

### VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL’ATTIVITÀ DI P.C.T.O.

Nel complesso tutti gli alunni:

* hanno partecipato attivamente
* hanno acquisito le competenze previste
* hanno dimostrato capacità collaborative e relazionali
* hanno compreso i processi operativi
* hanno acquisito le metodologie
* hanno dimostrato di conoscere e saper impiegare gli strumenti tipici dell’attività
* hanno dimostrato di conoscere e di essere formato in materia di igiene e sicurezza del lavoro

### Giudizio complessivo sugli alunni.

Al termine dell’esperienza dell’alternanza scuola-lavoro per ciascun alunno è stato valutato il percorso come

da scheda di valutazione allegata con le competenze acquisite.

### RIEPILOGO DELLE PRESENZE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE 5a

**Scienze Applicate:**

**Legenda:**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Livelli / Descrittori** |
|  | **Competenza non acquisita** | **Base** | **Medio** | **Avanzato** |
| **Area 1****AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE** | **Scarso rispetto degli orari di lavoro****Non sa organizzare il proprio tempo****Non rispetta le mansioni assegnate, se non ripreso dal tutor****Lavora in gruppo solo se coinvolto****Non mostra spirito di iniziativa** | **E’ abbastanza puntuale Va indirizzato alla mansione da svolgere e guidato nel rispetto dei tempi****Lavora in gruppo Opportunamente stimolato mostra spirito di iniziativa** | **E’ puntuale, rispetta i compiti assegnati, le fasi e i tempi del lavoro Svolge autonomamente i compiti assegnati****Ha ottime capacità di lavoro in gruppo****Talvolta dimostra autonomo spirito di iniziativa** | **E’ responsabile e autonomo nello svolgimento dei****compiti assegnati****Dimostra spirito d’iniziativa e creatività****Sa adattarsi/organizzarsi****Risolve i problemi facendo ricorso a strategie e metodi innovativi****Apprende attraverso l’esperienza****Sa integrare saperi didattici con saperi operativi Utilizza le risorse messe a disposizione dall’organizzazione per eseguire il lavoro Coordina gruppi di lavoro** |
| **Area 2****AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE** | **Non riesce a comunicare efficacemente** | **Comunica in maniera semplice, ma corretta, con poca proprietà di linguaggi tecnici** | **Comunica in maniera corretta nella forma e adeguata alla situazione comunicativa, con buona proprietà nei linguaggi specialistici** | **Ha ottimi livelli di comunicazione Espone in modo logico, chiaro e coerente****Sa affrontare molteplici situazioni comunicative Usa in modo appropriato i linguaggi specialistici** |
| **Area 3****AREA DELLE COMPETENZE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE** | **Ha bassa autonomia nell’uso****delle tecnologie** | **Riesce a svolgere semplici operazioni con strumenti tecnologici e informatici** | **E’ sufficientemente autonomo nell’uso delle tecnologie informatiche** | **Utilizza con destrezza le tecnologie Sceglie tecnologie e strumenti mirati****Sceglie tecnologie e strumenti in maniera innovativa Documenta adeguatamente il lavoro e comunica il risultato prodotto, anche con l’utilizzo delle tecnologie multimediali** |
| **Area 4****AREA DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA** | **E’ poco autonomo****Va guidato nelle operazioni e nelle situazioni problematiche e critiche****Va sollecitato al lavoro di gruppo** | **E’ autonomo****Lavora in autonomia in situazioni di routine****Va guidato nella risoluzione dei problemi. Interagisce correttamente col gruppo di lavoro.** | **E’ pienamente autonomo Sa affrontare semplici problematiche****Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro****E’ collaborativo** | **Agisce in modo autonomo e responsabile Risolve problemi e criticità emerse durante il percorso****Sa relazionarsi ai compagni, ai tutor e all’ambiente di lavoro, stabilendo relazioni positive con colleghi e superiori****Collabora e partecipa****Costruisce un rapporto attivo con la realtà, il****territorio e l’ambiente****Riconosce i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio** |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N.** | **ALUNNO/A** | **Ore 23-24** | **Ore Total i** | **Area 1 LIVELLO** | **Area2 LIVELLO** | **Area 3 LIVELLO** | **Area 4 LIVELLO** | **Valutazione Globale** |
| 1 |  | 19 | 101 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 2 |  | 19 | 99 | medio | medio | medio | medio | medio |
| 3 |  | 19 | 101 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 4 |  | 19 | 101 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 5 |  | 19 | 97 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 6 |  | 19 | 99 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 7 |  | 19 | 99 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 8 |  | 19 | 101 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 9 |  | 19 | 101 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 10 |  | 19 | 101 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 11 |  | 17 | 97 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 12 |  | 19 | 101 | base | base | base | base | base |
| 13 |  | 19 | 101 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 14 |  | 19 | 101 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 15 |  | 19 | 101 | base | base | base | base | base |
| 16 |  | 19 | 101 | medio | medio | medio | medio | medio |

Lucera, ……….

Il Tutor interno

***DA INSERIRE SE IL PCTO COMPRENDE ALTRE ORE***

La sottoscritta Prof.ssain qualità di tutor interno del PCTO nel triennio dell’attuale classe avvalendosi delle disposizioni di cui all’artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni

### DICHIARA

che *tutti gli a*lunni partecipanti hanno regolarmente frequentato e concluso l’esperienza di P.C.T.O. così come previsto dalle Convenzioni e dai Progetti Formativi, sottoscritti, ed in vigore tra i Soggetti ospitanti ed il Liceo BONGHI-ROSMINI di Lucera.

### DATI SINTETICI DEI PERCORSI

*Durata :*

I Percorsi sono stati svolti nel rispetto dell’impegno orario e della durata previsti dai Progetti di PCTO, che

nel triennio è di 90 ore.

*Denominazione del Percorso o dei Percorsi nel triennio:*

Gli alunni hanno partecipato ai seguenti percorsi: **I anno e per II annodel pcto scolastico PCTO 2021-22 con 42 ore:** Gli alunni hanno partecipato ai seguenti percorsi: esempi possibili

* Video incontro “violenza sulla donna in ogni sua forma compreso lo stalking”
* Video incontro” violenza assistita”
* Video incontro” discriminazione in ogni sua forma”
* Video incontro “bullismo e cyberbullismo”
* Video incontro “revenge porn”
* Elaborazione e realizzazione video
* Visione e premiazione dei video

*Svolgimento*

L’attività è stata svolta in osservanza delle previsioni degli accordi vigenti (si fa espresso riferimento al progetto di PCTO), in modalità online, attraverso la piattaforma: https://[www.youtube.com/user/TelefonoRosaOnlus](http://www.youtube.com/user/TelefonoRosaOnlus)

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 23 |  | 42 | 40 | 82 | base | base | Base | Base | Base |
| 24 |  | 42 | 40 | 40 | avanzato | avanzat o | avanzat o | avanzat o | avanzato |

* Percorso formativo sul tema dell’energia, realizzato da Leroy Merlin in collaborazione con il

politecnico di Torino, strutturato in 2 moduli in modalità e-learning e un project-work: modulo base: 12 video-lezioni e 7 test

modulo finale: 3 approfondimenti pratici e verifica

project work: lavoro collettivo condotto dalla classe

### anno scolastico 2023-24 del PCTO:

### per III anno pcto

* OrientaPuglia salone dello studente
* Edufin
* I giovani e la sicurezza stradale
* Centro per l’impiego di Lucera (ARPAL)
* Orientamento UNIFG università di Foggia
* Incontro con l’ITS Academy Cuccovillo di Bari
* Orientamento e futuro

*Svolgimento*

L’attività è stata svolta in osservanza delle previsioni degli accordi vigenti (si fa espresso riferimento al progetto di PCTO), in presenza.

Nel corso dell’esperienza, è stata offerta all’alunno la possibilità:

* di prestare la propria attività
* altro…..

Gli Alunni hanno svolto le mansioni previste dal Progetto di PCTO

*Attività svolte o a cui si è potuto partecipare:*

* riunioni di equipe
* partecipazioni alle attività quotidiane
* utilizzo di strumenti
* comprensione di metodologie

esempi possibili di relazione

### RELAZIONE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI P.C.T.O. 5 :

La classe ha partecipato, in presenza, in diversi contesti organizzativi per offrire molteplici occasioni di arricchimento e stimoli orientati verso il futuro del percorso formativo di ciascun alunno.

Gli alunni hanno frequentato diversi eventi:

AsterPuglia: in data 12-10-2023 i ragazzi si sono recati a Foggia al campo fiera presso il padiglione 71 per la VIII edizione di OrientaPuglia – AsterPuglia. Gli alunni hanno partecipato all’evento dalle ore 9,00 alle 13,00; una manifestazione sull’orientamento all’università e alle professioni organizzata dall’associazione Aster Puglia.

Edufin2023: in data 14-10-2023 i ragazzi si sono recati presso l’Auditorium del plesso Bonghi dalle 11,00 alle 13,00 per partecipare all’incontro sul tema “il denaro nell’opera letteraria di Charles Dickens” con il dott. Pier Tommaso Trastulli, educatore della cultura finanziaria, assicurativa e previdenziale. Si è discusso su due articoli dedicati su “Fondi & Sicav” all’opera di Charles Dickens “I truffatori non leggono i romanzi” e “Al banchetto del profitto” delineando i temi peculiari come: il debito, l’arricchimento e le truffe.

Sicurezza stradale: in data 11-11-2023 i ragazzi si sono recati presso l’auditorium del plesso Bonghi dalle 10,00 alle 12,00 per partecipare all’incontro formativo “I giovani e la sicurezza stradale” organizzato dal Lions club Lucera. L’incontro è stato finalizzato alla promozione di comportamenti sicuri nel traffico che abbiano una valenza educativa e al contempo preventiva in termini di riduzione del rischio incidenti.

Arpal: in data 16-11-2023 i ragazzi si sono recati presso l’aula Magna del plesso Bonghi dalle ore 14,30 alle 16,30. L’incontro formativo è stato organizzato dagli operatori del centro per l’impiego di Lucera, dipendenti dell’ARPAL Puglia (agenzia regionale per le politiche attive del lavoro). Le attività svolte sono state improntate sui seguenti temi:

* prime informazioni sulla funzione e sui servizi offerti dal Centro per l’impiego
* principali informazioni utili nella scelta post diploma
* ricerca del lavoro, con consigli e suggerimenti sulle strategie e i canali da attivare
* strategie per entrare nel mondo del lavoro attraverso la conoscenza degli strumenti e delle opportunità offerte ai giovani.

Orientamento e futuro: in data 6-4-2024 i ragazzi si sono recati presso l’aula magna del plesso Rosmini dalle 9,00 alle 13,00 e nel pomeriggio dalle 14,00 alle 18,00 per partecipare all’evento finalizzato all’acquisizione delle competenze del Saper essere (competenze emozionali) e del Saper fare (competenze tecniche).

ITS Academy Cuccovillo: in data 25-03-2024 gli alunni si sono recati presso l’aula magna del plesso Rosmini dalle ore 11,30 alle 12,30. Tale incontro è avvenuto con l’ITS Academy Cuccovillo di Bari, con l’obiettivo di erogare formazione terziaria non universitaria ad alta specializzazione. La finalità è di rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche provenienti dalle imprese e dalle aziende del territorio. Essa opera nelle aree delle nuove tecnologie per il Made in Italy, in particolare negli ambiti della Meccanica, della Meccatronica, dell’energia e del sistema casa.

### VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL’ATTIVITÀ DI P.C.T.O.

Nel complesso tutti gli alunni:

* hanno partecipato attivamente
* hanno acquisito le competenze previste
* hanno dimostrato capacità collaborative e relazionali
* hanno compreso i processi operativi
* hanno acquisito le metodologie
* hanno dimostrato di conoscere e saper impiegare gli strumenti tipici dell’attività
* hanno dimostrato di conoscere e di essere formato in materia di igiene e sicurezza del lavoro

### Giudizio complessivo sugli alunni.

Al termine dell’esperienza dell’alternanza scuola-lavoro per ciascun alunno è stato valutato il percorso come da scheda di valutazione allegata con le competenze acquisite.

### RIEPILOGO DELLE PRESENZE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE 5a D

**Scienze Applicate:**

**Legenda:**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Livelli / Descrittori** |
|  | **Competenza non acquisita** | **Base** | **Medio** | **Avanzato** |
| **Area 1****AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE** | **Scarso rispetto degli orari di lavoro****Non sa organizzare il proprio tempo****Non rispetta le mansioni assegnate, se non ripreso dal tutor****Lavora in gruppo solo se coinvolto****Non mostra spirito di iniziativa** | **E’ abbastanza puntuale Va indirizzato alla mansione da svolgere e guidato nel rispetto dei tempi****Lavora in gruppo Opportunamente stimolato mostra spirito di iniziativa** | **E’ puntuale, rispetta i compiti assegnati, le fasi e i tempi del lavoro Svolge autonomamente i compiti assegnati****Ha ottime capacità di lavoro in gruppo****Talvolta dimostra autonomo spirito di iniziativa** | **E’ responsabile e autonomo nello svolgimento dei****compiti assegnati****Dimostra spirito d’iniziativa e creatività****Sa adattarsi/organizzarsi****Risolve i problemi facendo ricorso a strategie e metodi innovativi****Apprende attraverso l’esperienza****Sa integrare saperi didattici con saperi operativi Utilizza le risorse messe a disposizione dall’organizzazione per eseguire il lavoro Coordina gruppi di lavoro** |
| **Area 2****AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE** | **Non riesce a comunicare efficacemente** | **Comunica in maniera semplice, ma corretta, con poca proprietà di linguaggi tecnici** | **Comunica in maniera corretta nella forma e adeguata alla situazione comunicativa, con buona proprietà nei linguaggi specialistici** | **Ha ottimi livelli di comunicazione Espone in modo logico, chiaro e coerente****Sa affrontare molteplici situazioni comunicative Usa in modo appropriato i linguaggi specialistici** |
| **Area 3****AREA DELLE COMPETENZE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE** | **Ha bassa autonomia nell’uso****delle tecnologie** | **Riesce a svolgere semplici operazioni con strumenti tecnologici e informatici** | **E’ sufficientemente autonomo nell’uso delle tecnologie informatiche** | **Utilizza con destrezza le tecnologie Sceglie tecnologie e strumenti mirati****Sceglie tecnologie e strumenti in maniera innovativa Documenta adeguatamente il lavoro e comunica il risultato prodotto, anche con l’utilizzo delle tecnologie multimediali** |
| **Area 4****AREA DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA** | **E’ poco autonomo****Va guidato nelle operazioni e nelle situazioni problematiche e critiche****Va sollecitato al lavoro di gruppo** | **E’ autonomo****Lavora in autonomia in situazioni di routine****Va guidato nella risoluzione dei problemi. Interagisce correttamente col gruppo di lavoro.** | **E’ pienamente autonomo Sa affrontare semplici problematiche****Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro****E’ collaborativo** | **Agisce in modo autonomo e responsabile Risolve problemi e criticità emerse durante il percorso****Sa relazionarsi ai compagni, ai tutor e all’ambiente di lavoro, stabilendo relazioni positive con colleghi e superiori****Collabora e partecipa****Costruisce un rapporto attivo con la realtà, il****territorio e l’ambiente****Riconosce i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio** |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N.** | **ALUNNO/A** | **Ore 23-24** | **Ore Total i** | **Area 1 LIVELLO** | **Area2 LIVELLO** | **Area 3 LIVELLO** | **Area 4 LIVELLO** | **Valutazione Globale** |
| 1 |  | 19 | 101 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 2 |  | 19 | 99 | medio | medio | medio | medio | medio |
| 3 |  | 19 | 101 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 4 |  | 19 | 101 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 5 |  | 19 | 97 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 6 |  | 19 | 99 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 7 |  | 19 | 99 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 8 |  | 19 | 101 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 9 |  | 19 | 101 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 10 |  | 19 | 101 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 11 |  | 17 | 97 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 12 |  | 19 | 101 | base | base | base | base | base |
| 13 |  | 19 | 101 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 14 |  | 19 | 101 | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato | avanzato |
| 15 |  | 19 | 101 | base | base | base | base | base |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |

Il Tutor interno

prof.ssa M. Di Pasqua

# ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO

**DELL’OFFERTA FORMATIVA**

Gli alunni della classe 5^ D, nel corso dell’anno scolastico 2022/2023, hanno partecipato alle seguenti attività di ampliamento dell’offerta formativa:

* Viaggio di istruzione a Praga 16/04/2023 - 22/04/2024
* Progetto DI.OR Excellence
* Olimpiadi di Biologia
* Olimpiadi di Chimica
* Olimpiadi di Matematica
* *Math Challenge*
* Certificazioni linguistiche B2 e C1
* Certificazione informatiche
* Sportello psicologico di ascolto per studenti
* Teatro in lingua Inglese: “A Midsummer Night’s Dream”
* Cineforum: visione del film “IO CAPITANO”
* Parco Avventura di Biccari

# VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO

La prima prova di Italiano è uguale per tutti gli Indirizzi di studio e le tracce saranno redatte

e fornite dal Ministero il giorno stesso dell’Esame. Per quanto riguarda la

seconda prova invece, essa si differenzia in base ai corsi di studio dei vari Istituti. Per quanto riguarda il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, il secondo scritto sarà incentrato su una prova di Matematica.

Al momento della stesura di tale documento si comunica che sono state svolte le simulazioni della **prima** e della **seconda prova** dell’Esame di Stato, le cui tracce sono allegate al presente documento, e le **prove Invalsi**.

Le simulazioni della prima e della seconda prova sono state somministrate nelle date indicate nella tabella seguente e sono state corrette secondo le griglie di valutazione allegate al presente documento, del quale costituiscono parte integrante.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SIMULAZIONI** | **DATE** | **DURATA** |
| Prima prova scritta |  |  |
| Seconda prova scritta |  |  |

Si fa inoltre presente che gli studenti hanno svolto durante il corso dell’intero anno scolastico prove scritte ed esercitazioni nel rispetto dei criteri ministeriali e delle varie tipologie affinché arrivassero preparati all’Esame di Stato.

Per quanto riguarda il **colloquio**, al momento della stesura del presente documento la simulazione non è stata ancora effettuata. Il Consiglio di Classe provvederà comunque ad effettuare una simulazione entro la fine dell’anno scolastico e le mappe dei percorsi interdisciplinari utilizzate nella simulazione del colloquio e le buste con le domande stimolo saranno allegate al presente documento.

# DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

* Materiale didattico di segreteria
* Atti scolastici inerenti alla classe depositati in Segreteria didattica
* Fascicoli personali degli studenti
* Allegato n. 1 – Simulazione della prima prova scritta e della seconda prova scritta
* Allegato n. 2 – Griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta
* Allegato n. 3 – Griglia di valutazione del colloquio
* Allegato n. 4 - Moduli orientamento
* Allegato n. 5 – Orientamento
* Allegato n. 6 - Relazione e documentazione relativi all’alunno (omissis…)

# INDICE

Riferimenti normativi pag. 2

*Requisiti di ammissione agli esami di Stato Curriculum dello Studente*

pag. 7

pag. 8

Breve storia dell’istituto

Ecc pag.106 Allegati

FIRMA SCANNERIZZATA DI TUTTO IL CDC DOCENTI